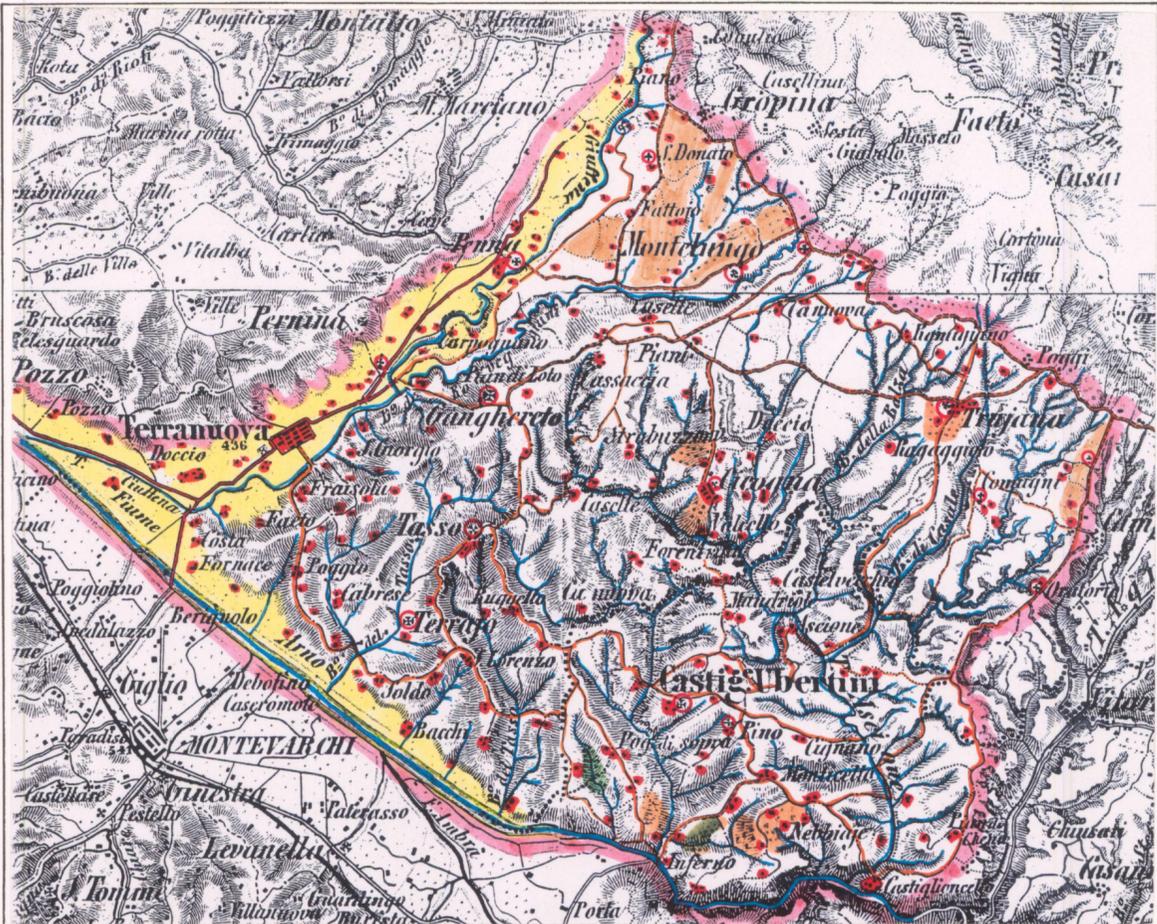
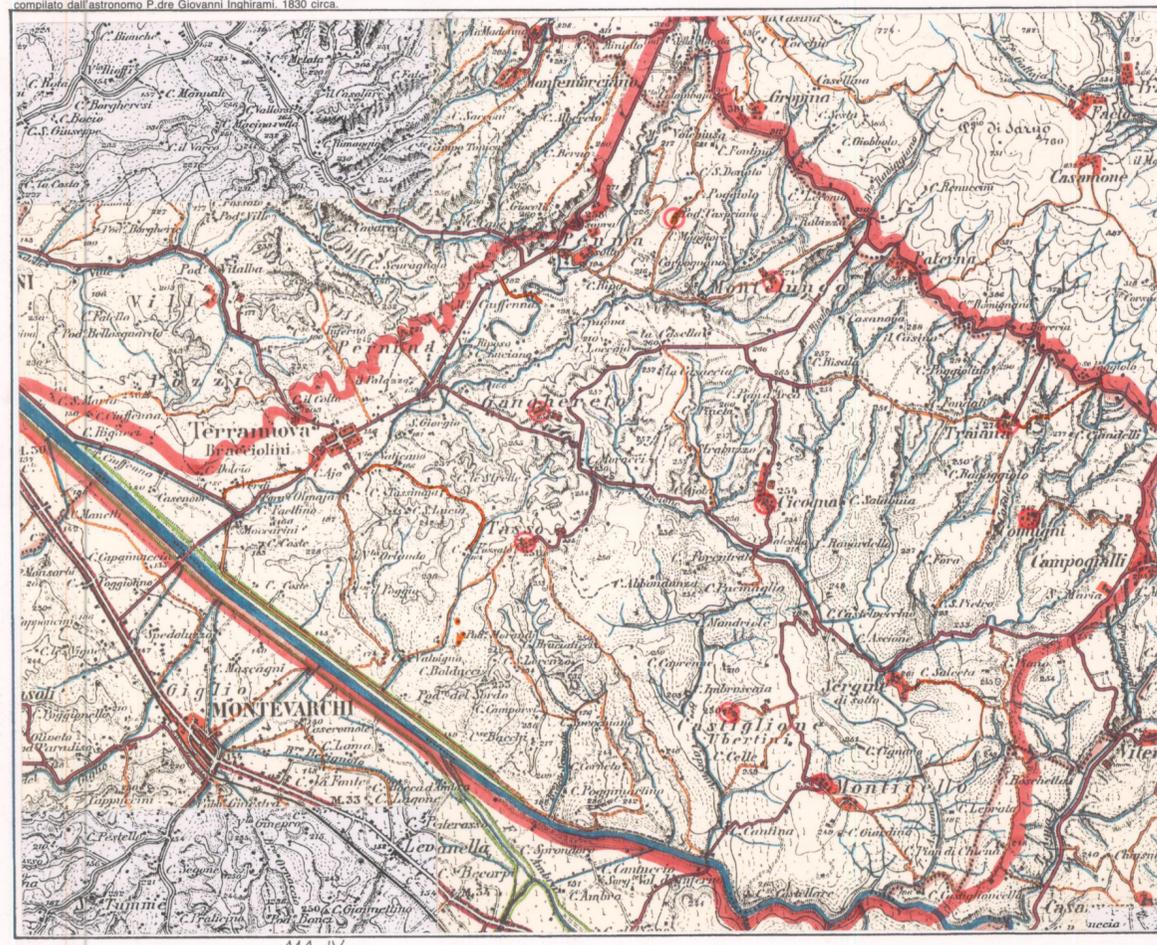


Carta geometrica della Toscana nella proporzione di 1/100.000 copiata dall'originale compilato dall'astronomo P. de Giovanni Inghirami. 1830 circa.



Carta topografica dello Stato Pontificio e del Gran-Ducato di Toscana. Vienna 1851. Scala 1/50.000 (per ingrandimento dalla scala 1/86.400).

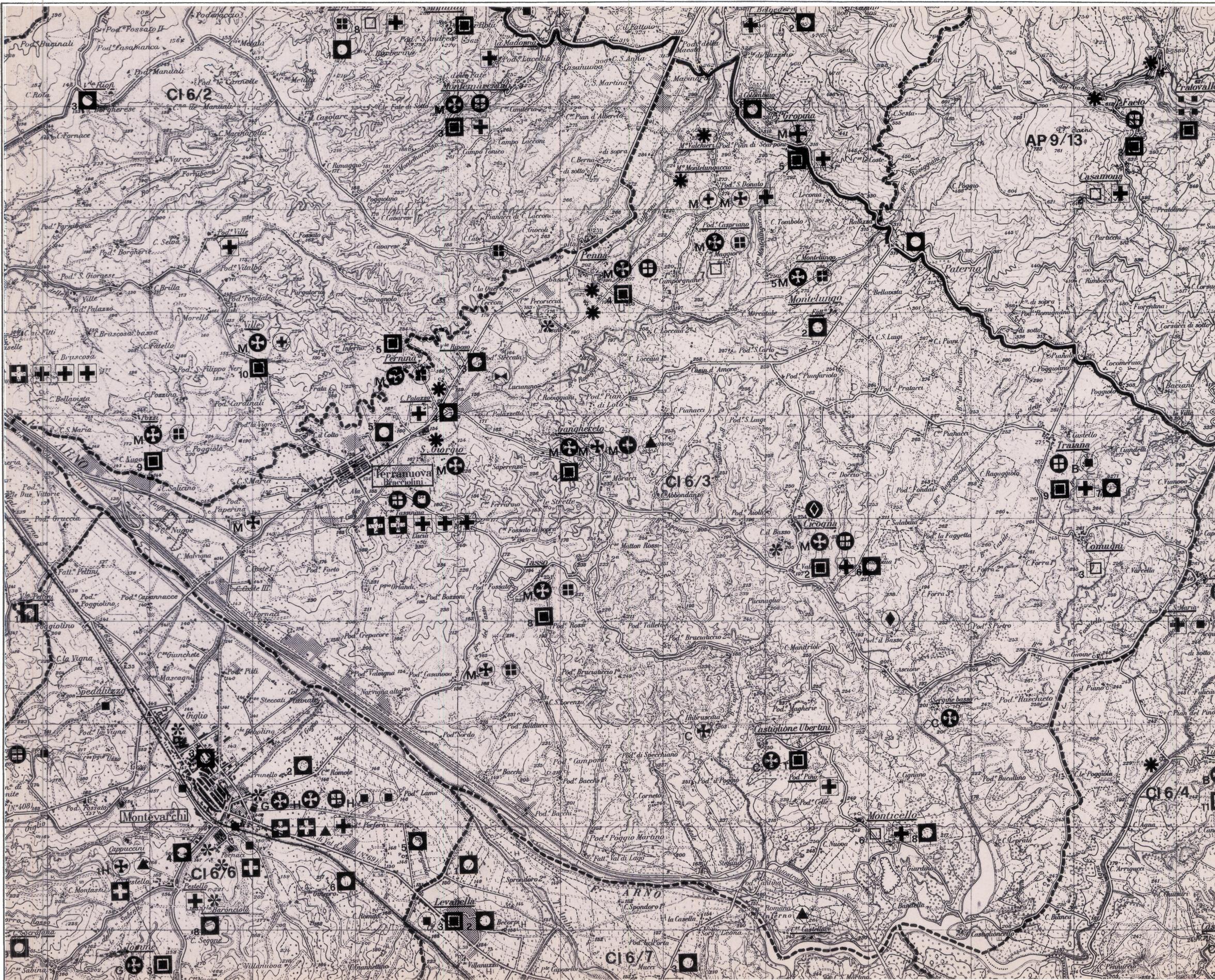


Cartografia I.G.M. 1/50.000. 1883/1895. Tavoletta: 114-IV

STRUTTURE DELL'INSEDIAMENTO MEDIOEVALE
 Pievi (dalle "Rationes decimarum") :
 Chiese suffraganee (dalle "Rationes decimarum") : Pieve di Gropina: (1274) S. BIAGIO AI MORI a Pod. Doce o Pod. Paperina (scomparsa), S. DONATO di Venca (esiste una cappella a Pod. S. Donato sotto Loro C.), S. FILIPPO di Tasso, S. GIORGIO di Ganghereto (Pod. S. Giorgio), S. NICCOLO di Ganghereto (nel castello, scomparso), S. NICCOLO di Terrao (scomparsa), S. SILVESTRO di Caspriano (ora cappella), (1278) S. GIUSTO del Trebbio di Ganghereto, S. MARIA di Montelungo, (1302) S. STEFANO di Tasso (ricostruita nel XX sec.), Pieve di Laterina: (1274) S. GIORGIO di Castiglion Ubertini, S. MARIA di Sarcina (o Sercina o Fercine, ora cappella a Pod. Sergine); (1278) S. ANGELO di Caprenna (S. Michele per Repetti, lungo il B. Caprenne nei pressi di C. Imbruscia, scomparsa).
 Castelli : Caspriano (scomparsa), Cicogna (distretto nel 1432 rimangono resti), Montelungo o Montefortino (ruderi), Tasso (scomparsa), Terrao (distretto), Terranuova o Castel S. Maria (terra murata 1298), Traiana.
 Castelli residenza feudale : Castiglion Ubertini (ruderi), Ganghereto (ruderi) a sud sella chiesa, era munito di cassero o palazzo, abbandonato nel XIV sec.-Fabbrini).
 Ville aperte : Comuni ?
 Monasteri, Conventi, Badie e Ospedali : (Pieve di Gropina, 1278) monasteri di S. Giorgio a Ganghereto e di S. Donato di Venca (forse a Pod. S. Donato). Spedale di S. Andrea alla Traiana (Pieve di S. Giustino, 1278, scomparso); probabile Spedale a S. Maria in Campo Arsiccio (Campogialli); ex ospizio francescano a Terranuova.
 NOTE : S. Maria a Tasso e S. Maria a Cicogna, prima del XVI sec., erano suffraganee di Gropina (Repetti). Alla chiesa di Castiglion Ubertini viene annessa quella di S. Stefano di Monte (perduto, Repetti). I Monasteri di S. Giorgio a Ganghereto (fondato nel X sec. dall'Abbazia di S. Trinita in Alpe) e quello di S. Donato di Venca (secondo Tracchi si troverebbe invece a Vinca, sopra Sercogiano) compaiono nelle Decime del 1274 e 1302 come chiese, solo nel 1278 sono citati come monasteri (Gabrielli 1990). Il castello di Castiglion Ubertini forse era sito presso Pod. Il Castello a guardia dell'Arno, fu distrutto nel 1342; quello di Ganghereto, distrutto nel 1271, forse era ubicato in Loc. Il Castellare (Repetti). Del castello di Montelungo, i cui ruderi si ritrovano nel bosco presso C. Montelungo, si hanno notizie fino al 1427 (L. Caianni 1991, C. Fabbri 1991, Repetti); quello di Terrao era sito forse lungo la vallecola di Tasso come attesta il toponimo nella carta del 1851, fu distrutto nel 1337 (Repetti), Fabbri 1994). Terranuova venne costruita nel 1337 dalla Repubblica Fiorentina, dopo la sua fondazione, le chiese di S. Biagio ai Mori (soppressa poi nel 1845), S. Niccolò a Ganghereto e i popoli di Penna, Pernina e Tasso furono trasferiti all'interno del Castello medesimo (XIV sec.-Repetti).
STRUTTURE DELL'INSEDIAMENTO MODERNO (riferimenti alle carte 1, 2, 3 : 1830 / 1895)
 Centri capoluogo di Comune : TERRANUOVA BRACCIOLINI (S. Maria, XV sec. e chiesa di S. Donato o S. Niccolò a Ganghereto).
 Frazioni maggiori con chiesa parrocchiale (Repetti 1833 / 1895) : CASTIGLIONE UBERTINI (S. Stefano) 1, CICOGNA (S. Lucia) 2, GANGHERETO (SS. Giorgio e Francesco) 4, MONTELUONGO (S. Maria) 5, TASSO (SS. Jacopo e Filippo) 6, TRAIANA (SS. Fabiano e Sebastiano) 9.
 Altre frazioni o nuclei o edifici schedati : COMUGNI 3, MONTICELLO 6, POD. CASPRIANO (S. Silvestro) 7.
 Monasteri, Conventi : SS. Annunziata (XVII sec.) e Monastero di Benedettine a Terranuova (Repetti 1833).
 Cappelle, Santuari : cappelle di S. Biagio ai Mori, S. Bartolomeo a Pozzo, S. Maria a Pernina (Misericordia) e oratorio di S. Benedetto a Terranuova; cappelle a Cicogna, Monticello, C. Palazzo (sotto Pernina), Pino (Castiglion Ubertini); S. Giorgio; S. Maria in Campo Arsiccio a sud di Campogialli (elevata a santuario nel 1606-vincolo con D.M. 28/03/84), cappella della Compagnia a Traiana (del XIX sec.).
 Ville e/o Ville-fattorie : Il Colombaio 1, Fattoria Rubeschi (Montelungo) 2, Villa Riposo 3, C. Palazzo 4 e Pod. Specchiano (Terranuova) 5; Villa del Poggetto (Cicogna) 6, villino a Traiana 7, villa di Monticello 8.
 Mulini : alcuni lungo il Ciuffenna: 2 molini a C. Palazzo sotto Pernina, 2 a Penna Bassa, M.o Montelungaccio, M.o Valchiusa e M.o Valchieri.
 Edifici paleoindustriali : tabaccaia a C. Il Basso sotto Cicogna e M.o Ciuffenna o delle Gualchiere a sud di Penna (Case Pecoriccia).
 NOTE : Nel XIX sec. Castiglion Ubertini era Comune, comprendeva anche Cicogna. S. Maria di Terranuova dipendeva da Gropina fino al 1443 quando fu eretta a Pieve.
VIABILITÀ AL 1830 / '33
 Strade regie postali :
 Strade non postali e provinciali rotabili : strada Provinciale Valdarnese dei Setteponti.
 Strade comunitative rotabili principali (Repetti / Zuccagni Orlandini) : strada comunitativa da Terranuova fino a Loro (nell'Inghirami il tratto Penna-Loro non è rotabile) e strada da Montevarchi (Giglio) a Terranuova e Ganghereto con passaggio sull'Arno a Mocarini, per mezzo di barche. Nell'Inghirami risultano rotabili la strada da Ganghereto alla Setteponti, con deviazione per Cicogna, e alcuni brevi tratti che collegano la Setteponti con Traiana e Campogialli; altri percorsi rotabili sono sotto la collina di Pozzi e fra Levane e Monticello.
 Altre strade e sentieri : fitta rete di sentieri che, percorrendo i crinali delle colline, collegano i nuclei fra loro, con Terranuova e con la Setteponti: Penna-Caspriano-Montelungo-Gropina, Monticello-Cicogna, Castiglion Ubertini-Tasso-Ganghereto, Tasso-Terranuova, Monticello-Campogialli e Monticello-val d'Agna.
 Principali variazioni al 1851 : diventano rotabili le strade che da Montevarchi e S. Giovanni portano a Terranuova e Penna; mentre diventano praticabili alcuni sentieri: quelli sui Piani sotto Gropina e quello che da Traiana porta alla strada di Ganghereto. Fra i sentieri viene aggiunto solo quello che collega la val d'Ascione con Traiana, mentre la rimanente rete risulta pressoché invariata.
 Principali variazioni al 1883 / '95 : si infittisce la maglia delle strade provinciali rotabili: oltre la Setteponti e la strada di Loro-Terranuova, che viene rettificata per passare l'Arno sul nuovo ponte, diventano rotabili quelle di Ganghereto, di Cicogna, di Monticello-Val d'Ascione e quella di Campogialli. Quest'ultima si collega con la nuova rotabile della Val d'Ascione, che porta fino a Ganghereto. Una nuova strada rotabile è anche quella lungo l'Arno (a fianco degli argini sulla riva destra), da Terranuova fino all'altezza della confluenza con l'Ambrò, questa ha una deviazione (sentiero) verso Tasso.
 NOTE : sugli altipiani gli "stradoni" di Ganghereto, Traiana, Campogialli ed i residui della maglia agraria si trovano tracce della centuriazione romana?

L'area occupa quasi per intero la porzione del Comune di Terranuova a sinistra del Ciuffenna, comprende la bassa valle del Ciuffenna e l'intera zona collinare dei depositi fluvio-lacustri fra la Setteponti, l'Arno e l'Agna.
 Il confine a nord-est è segnato dal tracciato della Setteponti, mentre ad est segue la strada che scende da Campogialli e si prolunga sul crinale fra l'Ascione e l'Agna fino all'Arno nei pressi di Castiglioncello. A sud-ovest il limite coincide con il corso dell'Arno e sale a nord-ovest percorrendo il pedecollo e le Balze sulla destra del Ciuffenna per terminare lungo lo stradone di Loro Ciuffenna.
 La morfologia e l'idrografia è caratterizzata dalla prevalenza delle colline argillose-sabbiose di origine fluvio-lacustre; nella parte mediana della valle, i vasti piani (zona di Cicogna, Tasso e Castiglion Ubertini) sono modulati da impercettibili variazioni di quota; qui la vista dell'osservatore, cui la prospettiva impedisce di percepire le incisioni delle forre, riceve l'impressione illusoria, ma potente, di un piano esteso da un lato all'altro della valle. Solo ai piedi della Setteponti, fra le forre dei numerosi e ramificati corsi d'acqua, si prolungano i Piani di Campogialli e Traiana, mentre più a nord, sui conoidi di Loro e Gropina si sono formati i vasti ripiani di Montelungo e Caspriano. La rete idrografica ha una sua originalità con gli aspetti speculari a quelli della zona contigua a nord: influenzati dalla convessità dei conoidi di Loro, i borri che solcano la zona centrale si allontanano dalla valle del Ciuffenna, dirigendosi a sud. Così l'Ascione cammina a lungo in direzione inversa al deflusso dell'Arno, captano esclusivamente le acque che scendono dai versanti di nord-est e si congiunge con l'Arno a sud, dove insieme formano il Lago della Diga (Valle dell'Inferno - Bandella). In dimensioni ridotte il B. Caprenne compie un cammino analogo (allo stesso modo i borri delle Cave e delle Ville, nell'Unità attigua, CI 06 02, compiono il cammino opposto). A nord, il Ciuffenna, con il suo corso isolato, incide profondamente il conoide di Loro e scende verso Terranuova e l'Arno stretto fra le Balze ed i terrazzi morfologici che solcano i depositi alluvionali del fondovalle segnando così il dislivello fra i Piani alti (300-270 m.) ed il fondovalle (190-200 m.). Sulla riva sinistra del torrente si formano due ripiani paralleli a quote diverse, separati dall'orlo di un terrazzo morfologico, che corrono sulla linea di S. Donato, Caspriano e Ganghereto: quello di Montelungo (300-250 m.) inciso dalle forre del Mulinaccio e quello sottostante (220-230 m.) che da Mulinaccio si estende fino alla confluenza fra il Ciuffenna e il borro di Montelungaccio, poco a nord di Terranuova. Analogamente sulla riva destra del Ciuffenna si formano due "terrazzi" separati dall'orlo che corre poco sotto Penna continuando verso sud-ovest. A monte di Terranuova il Ciuffenna riceve le acque del B. Mulinaccio e prosegue lungo la valle con andamento meandriforme per sfociare in Arno a sud di Pozzi. A valle di Levane, l'unità comprende anche la stretta striscia di pianura compresa fra l'Arno e le colline di Tasso; queste, sul versante nudo prospiciente la pianura, presentano zone di dissesto interessate da movimenti franosi (Poggio Martino e zona di C. Coste-Pod. Faeto).
 Il sistema insediativo di quest'area, forse favorito dalla maggior diffusione di superfici sabbiose, è segnato sia da un fitto appoderamento, sia da nuclei siti in posizione dominante alle quote più alte delle colline (Cicogna, Tasso, Castiglion Ubertini, Monticello) o sui "pianalti" a breve distanza dalla linea pedemontana (Montelungo, Traiana, Campogialli). Al confronto, nelle altre zone contigue a settentrione, caratterizzate da colline argillose, l'appoderamento è più rado e i nuclei hanno scelto di preferenza i piccoli fondovalle. I nuclei nati come castelli sotto la Signoria dei Conti Guidi e legati alla intensa conflittualità fra i feudi e la Repubblica Fiorentina, furono presto distrutti o abbandonati: Montelungo (o Montefortino), Ganghereto, Castiglion Ubertini, Cicogna e Tasso, i cui castelli risultano distrutti, e poi Traiana con i resti dell'antico insediamento in loc. Castello. Nel XIV sec. i castelli si sottrassero alla Repubblica di Firenze ed i "terrazzani", abbandonati i loro centri di origine, si trasferirono a Terra Santa Maria (Terranuova - 1337) dove furono traslocate anche numerose parrocchie (Tasso, S. Biagio ai Mori, Ganghereto,...).
 La viabilità di antica formazione, su cui è impostata anche quella attuale, era sostenuta dal percorso pedemontano della Setteponti che si sviluppa sul tracciato romano della Cassia Vetus; questa si collegava con il fondovalle attraverso le strade che da Loro e Paterna scendevano verso la valle del Ciuffenna, dove si congiungevano per dirigersi verso l'Arno e la Strada Regia del Valdarno nei pressi di Montevarchi. Terranuova sorge proprio in corrispondenza di queste strade, in posizione strategicamente importante per il controllo di un vasto territorio agricolo. L'intera area era poi collegata da un reticolo gerarchizzato di carrabili e sentieri che collegavano i nuclei storici ed i poderi; solo alla fine del secolo passato si costruirono il percorso trasversale della Val d'Ascione e la strada lungo l'Arno che in tal modo ricucirono la fitta rete delle vie secondarie con quelle principali. La riva destra dell'Arno è ora percorsa dall'autostrada e dalla Direttissima, costruite negli ultimi decenni.
 L'uso del suolo, caratteristico di una struttura tradizionale di poderi a maglia abbastanza fitta, presenta nell'area collinare più alta una frammentazione minuta di coltivi tradizionali, seminativi semplici e arborei, frammisti a pascoli nudi e alle macchie di bosco che si sono ampliate negli ultimi decenni soprattutto nei solchi dei borri. Tra le colline a sud-ovest, dove molti coltivi sono stati trasformati in pascoli per l'allevamento ovino, ma soprattutto dove vaste aree risultano abbandonate o sfruttate per l'escavazione di inerti, si presentano seri problemi di degrado. I piani a nord, al contrario, sono sede di estese coltivazioni di olivi e viti in gran parte segnate dalle innovazioni agrarie più recenti. Sul bel piano poco a nord di Cicogna, su cui si affaccia la Pieve di Gropina, al Pod. Pianfariolo c'è una centrale di incrocio degli oleodotti.
 I valori paesistici sono di buona qualità, sostenuti dalla configurazione orografica caratteristica dell'area e dei sedimenti fluvio-lacustri, dove però la maglia insediativa dei castelli feudi

* : sigla del "sottosistema di paesaggio"; cfr.: R. Fossi, G.A. Merendi, A. Vinci, I sistemi di paesaggio della Toscana, Regione Toscana, 1994.



dali ormai scomparsi non presenta più caratteri significativi. Le aree di fondo valle (valle del Ciuffenna e riva destra dell' Arno), ormai aggredite negli ultimi anni da una devastante urbanizzazione, e le zone collinari a sud-ovest, ormai degradate, condizionano però in senso negativo i valori paesistici dell' intera area.

Toponomastica: Ascione, anche nella variante aretina Anscione, è di incerta origine. Sempre presente l' impronta etrusca con i toponimi Sérgine e Caprenna, quest' ultimo deriva da Cuprenne e dalla dea picena Cupra. Paterna è toponimo latino che indica un fondo ereditato dal padre; Traiana o Trojana deriva da "Villa Laetoriana" (Villa di Letorio). L' idronimo Agna è invece di origine etrusca. Di origine vegetale è Tasso, di origine animale sono Cicogna e Ganghereto (da granchio, attraverso l' epentesi cànchero).

Kmq. / Numero di chiese parrocchiali (6)	8,26
Abitanti nuclei o frazioni / Kmq.	22,43
Abitanti case sparse / Kmq.	73,03
Totale abitanti / Kmq.	95,46

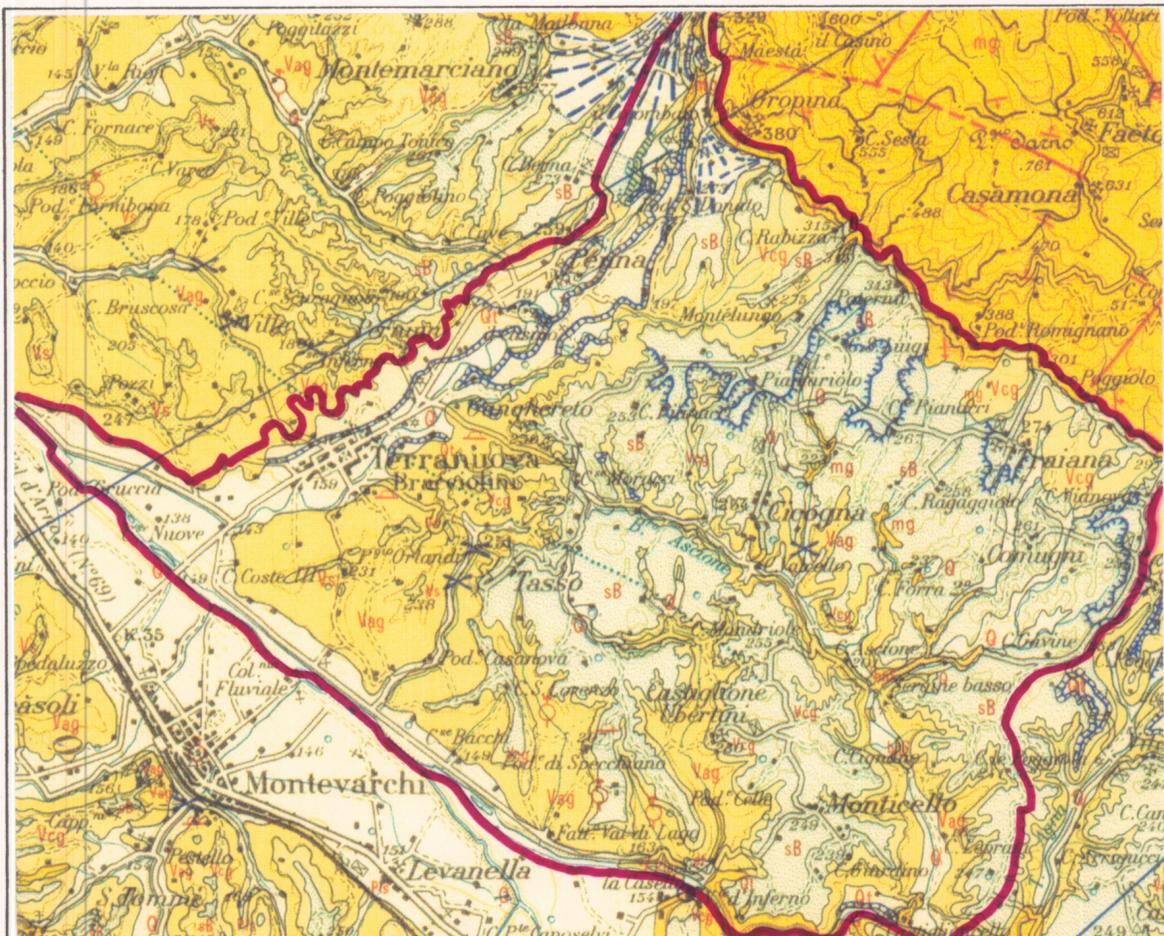
SISTEMA INSEDIATIVO MEDIOEVALE

Pieve	★ ☆	Aggregati/parrocchia	□
Chiesa suffraganea	⊕ ⊕	Aggregati minori	□
Monastero, convento	⊕ ⊕	Monasteri/conventi	⊕
Badia	⊕ ⊕	Cappelle/santuari	⊕
Eremo	⊕ ⊕	Ville/fattorie	□
Castrum	⊕ ⊕	Molini	✱
Castello res. feudale	▲ ▲	Edif. paleo-industriali	✱
Rocca, fortezza	▲ ▲		

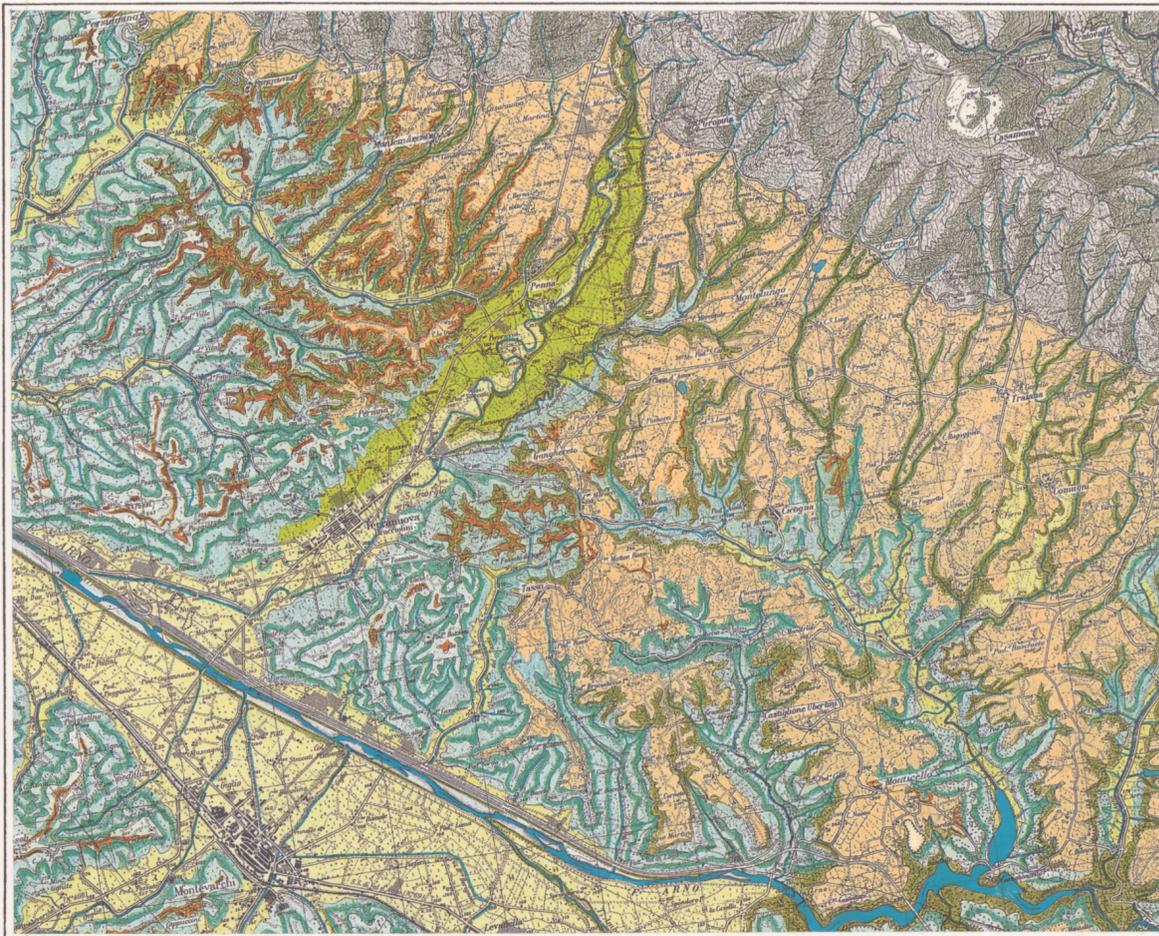
Villa aperta	■ ■ ■ ■	N.B.
Torre	◇ ◇	A, B, ...: plicieri interni al sottosistema di paesaggio;
Casa-torre	◇ ◇	1, 2, ...: numero progressivo delle schede interne all'unità di paesaggio;
Ospedale	⊕ ⊕	
Ponte	⊕ ⊕	★ edificio esistente;
		☆ edif. non esistente o ruderi

Strade/sentieri esistenti al 1830	=====
Strade/sentieri esistenti al 1851	=====
Strade/sentieri esistenti al 1895	=====

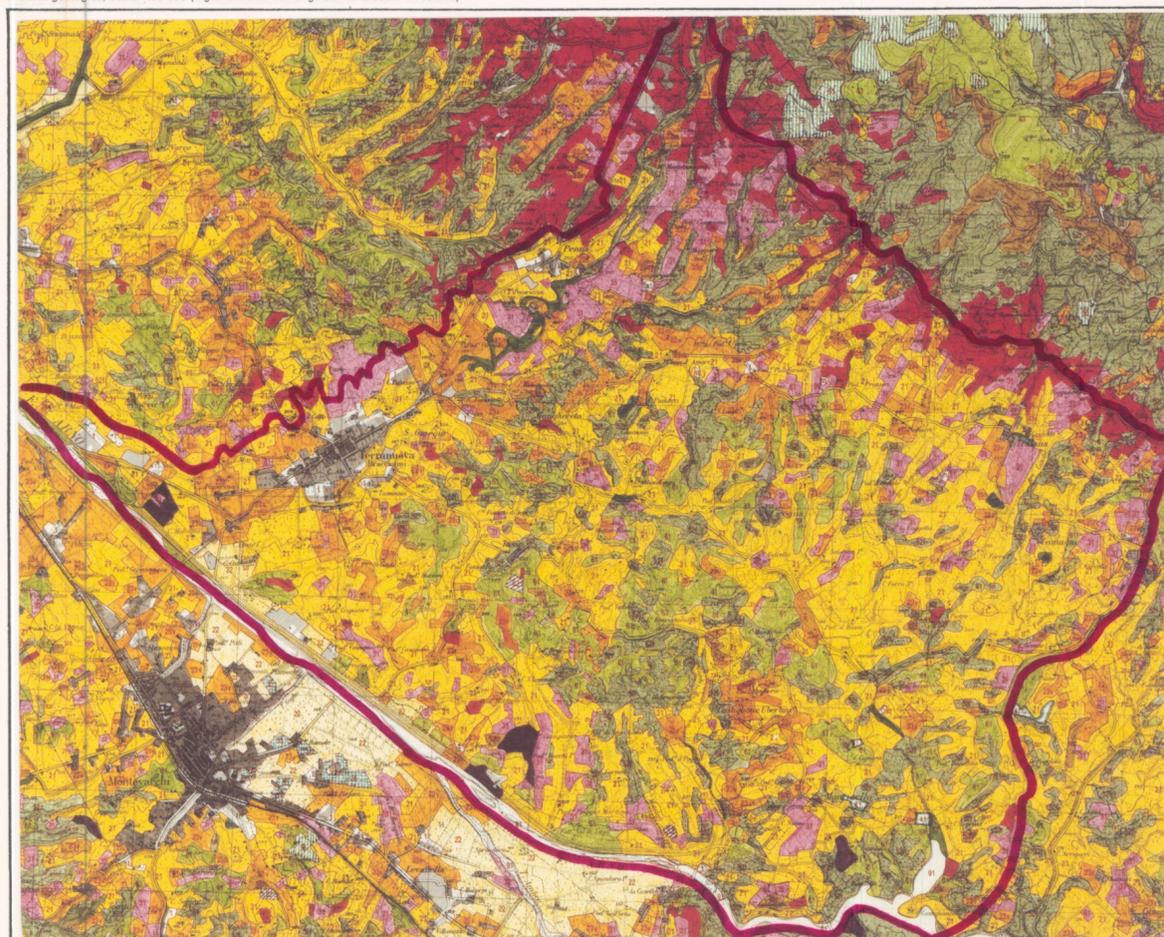
★ sigla del "sottosistema di paesaggio"; cfr.: R. Rossi, G.A. Merendi, A. Vinci, LSL: sistemi di paesaggio della Toscana, Regione Toscana, 1994.



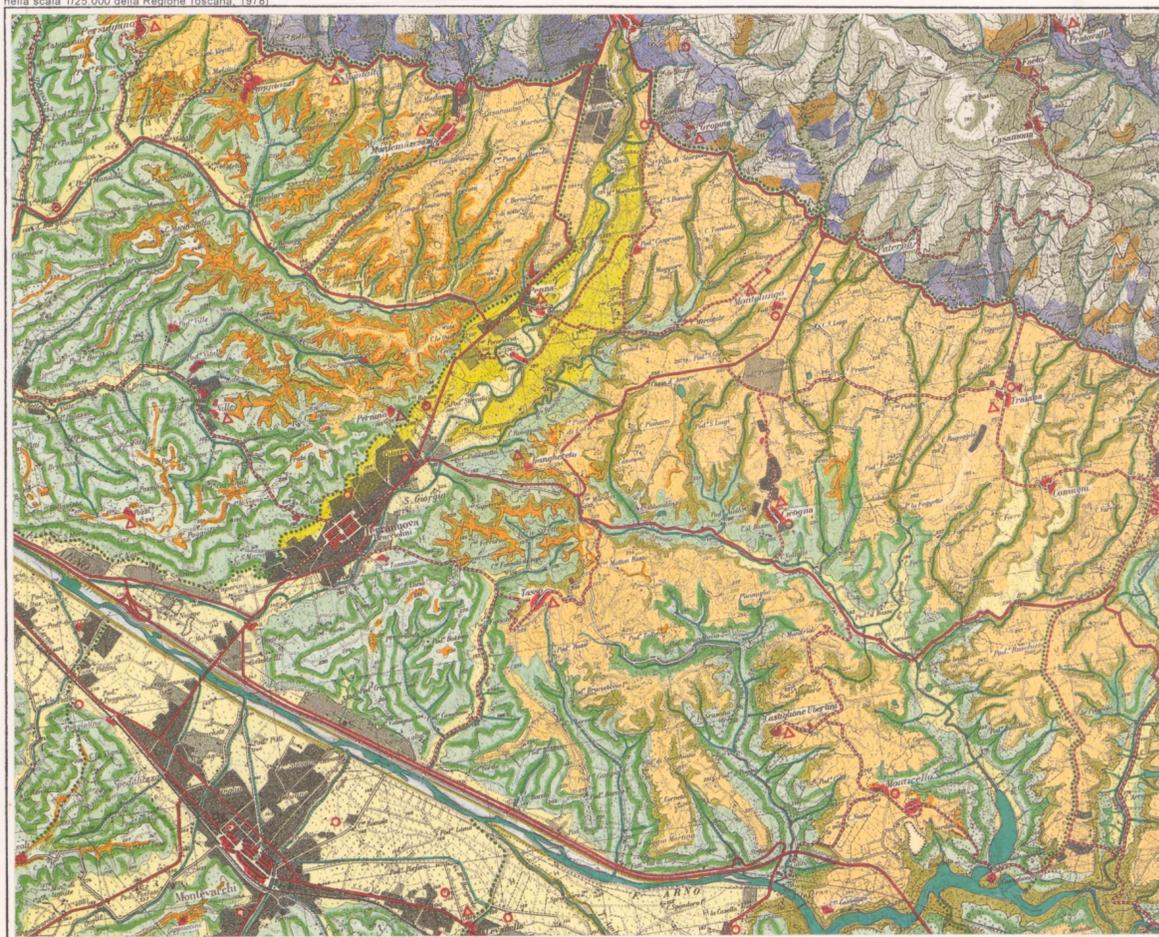
1. Carta geologica, scala 1/50.000 (ingrandimento dall'originale nella scala 1/100.000)



2. Carta del rilievo, scala 1/50.000 (elaborazione sulla base della Carta topografica regionale nella scala 1/25.000 della Regione Toscana, 1978)



3. Carta dell'uso del suolo, scala 1/50.000 (elaborazione dalla Carta dell'uso del suolo della Regione Toscana nella scala 1/25.000, 1985)



4. Carta della struttura insediativa, 1/50.000 (elaborazione sintetica delle carte 2 e 3)

1. ELEMENTI DELLA MORFOLOGIA

1.1. Monti e Poggi principali: (h in m.) Poggio Tondo (251), C.Poggio Orlandi (231).

1.2. Crinali principali: Penna-Pernina-C.Poggiolo (fra il T.Ciuffenna e il bacino del B.delle Ville), Casin d' Amore-Ganghereto-C.se Ferraino-C.Poggio Orlandi (fra il T.Ciuffenna e i borri dell' Ascione e del Tasso), Le Coste-Campogialli-C.Gavine-C.Le Poggiola-C.Bianca (fra i borri di Comugn-Ascione e il T.Agna).

1.3. Crinali secondari: Pod. Pianfariolo-Cicogna (fra il B.Castagni e il B.Risulta), C.se Pianacci-C.Salabuia (fra il B.di Risulta e il B.Ragaggiolo), Traiana-C.Forra (fra il B.Ragaggiolo e il B.Casale), crinale di Comugn (fra il B.Casale e il B.di Comugn), crinali che si diramano da Tasso verso sud (fra i borri di Tasso, di Caprenne e il F.Arno), C.se Matton Rossi-C.Mandriole-Castiglione Ubertini-Monticello (fra il B.Ascione e il B. Caprenne).

1.4. Corsi d'acqua e fondovalle principali: F.Arno, T.Ciuffenna, B.Roviggiani, B.Montekungaccio; B.Ascione con gli affluenti: B.Castagni, B.Risulta, B.Paterna, B.Ragaggiolo o delle Balze, B.Casale, B.Comugn e B. Fossitelli; B.del Tasso e B.Caprenne.

2. GEOLOGIA:

Nella distribuzione dei sedimenti lacustri sul lato destro del Valdarno, il basso corso del Ciuffenna divide due zone dal diverso carattere. Mentre a nord la consueta sequenza di conglomerati di ciottoli a ridosso del Pratomagno e di argille nella parte mediana della valle si accompagna a un netto stacco tra i piani addossati al versante e le arrotondate colline argillose estese tra la linea delle balze e il corso dell'Arno, a sud del torrente la stessa sequenza di ciottoli e argille è sovrastata per ampi spazi dalle cosiddette Sabbie di Bucine, presenti a nord solo in isolati affioramenti (ma gli studi recenti hanno suddiviso le Sabbie in numerose formazioni anche molto diverse dal punto di vista genetico). La predominanza di superfici comunque sabbiose si accompagna ad una maggiore uniformità di quote: nella parte mediana della valle le colline argillose e rotonde sono sostituite da vasti piani sabbiosi modulati da impercettibili variazioni di quota. Qui la vista dell' osservatore, cui la prospettiva impedisce di percepire le incisioni delle forre nella ramificazione delle vallecce, riceve l' impressione illusoria ma potente di un piano esteso da un lato all' altro della valle. Il grande conoide del Ciuffenna è stato inciso lungo l'asse centrale, in tempi geologici recenti, dal torrente stesso, che all'interno del suo nettissimo solco ha prima depositato le sue alluvioni e le ha poi incise con un corso meandriforme, fiancheggiato, a quote diverse, da bei terrazzi fluviali. Influenzati dalla convessità del conoide, al centro del quale il torrente principale ha scavato il suo isolato cammino, i borri di questa porzione meridionale se ne sono allontanati verso sud (Borro Ascione e Borro Caprenne). L'incisione dell'Arno nei depositi lacustri e fluviali ha riportato alla luce il macigno della struttura appenninica sottostante, due piccole porzioni della quale affiorano anche nel solco di due borri (Risaisa e Ragaggiolo) nei pressi di Cicogna.

3. LITOLOGIA

	Kmq	%
- Depositi alluvionali recenti ed attuali	5,59	11,27
- Depositi fluviali, lacustri, marini, terraz.	2,73	5,51
- Conglomerati e breccie sedim. poligeniche	4,16	8,38
- Argille fluvio-lacustri con sabbie e ghiaie	12,95	26,12
- Sabbie fluvio-lacustri con argille e ghiaie	22,75	45,89
- Arenarie con intercalazioni di argilliti	1,40	2,82

4. RILIEVO

4.1. Intensità di rilievo: (fascia in m. : kmq. / %)
(0-20: 2,08 / 4,20) (21-40: 10,58 / 21,34) (41-150: 36,55 / 73,71) (151-250: 0,37 / 0,74).

4.2. Fasce altimetriche prevalenti: (fascia in m. : kmq. / %)
(0-200: 17,54 / 35,38) (201-300: 31,33 / 63,19) (301-400: 0,71 / 1,43).

4.3. Quota min. / media/ max.: 137 / 218 / 378.

4.4. Classi di pendenza:
< 10° (kmq. / %) 10/35° (kmq. / %) >35° (kmq. / %)
34,47 / 69,53 15,00 / 30,25 0,11 / 0,22

5. USO DEL SUOLO

	1978 (kmq. %)	1991 (kmq. %)
1 AREE URBANIZZATE	1,28 2,59	2,68 5,40
2 AREE AGRICOLE	29,71 59,94	27,36 55,18
2.1 Colture erbacee	20,78 41,92	18,71 37,75
2.1.1 Semin. semplici ed irrig.	14,48 29,21	17,91 36,13
2.1.2 Seminativo arborato	6,30 12,71	0,80 1,62
2.1.2.1 di cui abbandonato	0,00 0,00	0,00 0,00
2.2 Colture arboree specializ.	8,77 17,70	8,64 17,43
2.2.1 Vigneti	6,67 13,46	5,55 11,20
2.2.2 Oliveti	1,62 3,27	2,77 5,59
2.2.2.1 di cui abbandonati	0,00 0,00	0,00 0,00
2.2.3 Frutteti ed altre colt.arb.	0,48 0,97	0,32 0,64
2.3 Altro (allevam., pertin.)	0,16 0,32	0,00 0,00
3 PRATI, PASCOLI, INC.	7,89 15,92	8,77 17,69
3.1 di cui Pr.stabili/Pr.pasc.	1,92 3,87	1,42 2,85
4 FORMAZ. FORESTALI	10,23 20,63	9,62 19,40
4.1 Boschi di latifoglie	5,62 11,33	6,95 9,99
4.2 Boschi di conifere	0,42 0,85	0,00 0,00
4.3 Boschi misti latif./conif.	0,32 0,65	0,48 0,97
4.4 Rimboschimenti	0,04 0,07	1,28 2,58
4.5 Castagneti	0,00 0,00	0,00 0,00
4.6 Cespuglieti dens/radi	3,83 7,73	2,91 5,86
4.7 Altro	0,00 0,00	0,00 0,00
5 AREE NUDE	0,00 0,00	0,16 0,32
6 AREE ESTRATTIVE	0,00 0,00	0,00 0,00
7 ACQUE	0,46 0,93	0,83 1,68

6. SISTEMA CLIMATICO

	(Kmq. %)
Umido (20<=Im<40)	0,90 1,82
Da umido a subumido (0<=Im<20)	48,67 98,18

(Im : indice di umidità globale secondo Thornthwaite)

7. SUPERFICIE IN KMQ 49,58

★ sigla del "sottosistema di paesaggio"; cfr.: R. Rossi, G.A. Merendi, A. Vinci, L.L. Stemi di paesaggio della Toscana. Regione Toscana, 1994.

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

RESPONSABILE: Prof. Arch. G.F. Di Pietro

UFFICIO DEL PIANO PAESISTICO: Arch./ti G. Goretti - A. Navalesi - A. Polcri - M.L. Sogli - S. Sorini

SCHEDATURA DELLE UNITÀ DI PAESAGGIO

Foglio fotografico relativo a:

Foglio fotografico

VALDARNO A SUD DI TERRANUOVA

COMUNE/:

UNITÀ AMBIENTALE: COMUNE / I: Terranuova Bracciolini, Laterina.

SCHEDA

CI 06 ★ / 03 / C1

Film 584... Foto 5A/6A/7A/8A/9A/10A



p.v. N. 1. Panoramica da Poggio Sarno verso i Piani sotto Groppina, da Cicogna, fino a Loro Ciuffenna

p.v. N.

p.v. N.

p.v. N.

p.v. N.

Film 585... Foto 3/4



p.v. N. 2. Strada da Faeto a Casacce e al Varco di Anciolina - Veduta verso zona di Cicogna

p.v. N. 3. idem - Veduta da Cicogna a Penna e la valle del Ciuffenna dalla strada a nord/ovest di Poggio Sarno

p.v. N. p.v. N. 4. idem - Veduta dalla strada a sud di Casacce verso la zona di Montelungo

Film 584... Foto 35A/36A



p.v. N. 5. idem - Panoramica verso Cicogna dalla strada a nord-ovest di Poggio Sarno

p.v. N. 6. Panoramica dalla strada di G. Oliveto (C. La Guardia) verso i Piani di Loro

p.v. N.

p.v. N.

Film 240... Foto 24A/25A/26A/27A/28A/29A



p.v. N. 7. Panoramica dal cimitero di Groppina verso i piani sottostanti

p.v. N.

p.v. N.

p.v. N.

p.v. N.

Film 127... Foto 27/28



p.v. N. 8. Veduta da Groppina verso la sottostanti e l'attacco fra i versanti montuosi e i piani

p.v. N. 9. Panoramica dal cimitero di Groppina verso i piani sottostanti - continua -

p.v. N.

p.v. N.

Film 240... Foto 29A/20A/21A/22A



p.v. N. 10. continua - idem verso i piani e Loro

p.v. N.

p.v. N.

p.v. N. 11. Veduta di Terranuova e Penna Bassa dal cimitero di Groppina

p.v. N.



Film 128... Foto 24/25/26/27

Film Foto

Film Foto

p.v. N. 47. Panoramica da sud di Cicogna (2173) verso le colline ad est e la valle del Borno Ascione..... p.v. N. p.v. N. p.v. N. p.v. N.
↳ Casa Vaicello ↳ Strada Provinciale Val d'Ascione ↳ C. Il Basso ↳ Cicogna



Film Foto

Film 128... Foto 28/29/30/31/32/33

p.v. N. 47 bis... continua... p.v. N. p.v. N. p.v. N.



Film 224... Foto 9

Film 224... Foto 8

Film 224... Foto 17

Film 224... Foto 18

Film 224... Foto 19

Film Foto

p.v. N. 48. Botte Ascione al ponte di Sergine verso monte p.v. N. 49. idem verso valle..... p.v. N. 50. Ponte sul Borno Ascione ad est di Pod. Castelvecchio p.v. N. 51. L'Ascione sotto Pod. Castelvecchio..... p.v. N. 52. Ponte sull'Ascione a Pod. La Casina (a nord-ovest di Castelvecchio) p.v. N.
↳ Pod. Castelvecchio No 70 ↳ Pod. Castelvecchio (Pod. Il Basso) ↳ C. Ascione ↳ Pod. La Casina



Film 499... Foto 23/24/25/26

Film Foto

Film Foto

p.v. N. 53. Valle dell'Ascione dalle colline immediatamente ad est di La Mandriola..... p.v. N. p.v. N. p.v. N. p.v. N.
↳ Pod. Il Castello ↳ Pod. Madonna ↳ Pod. Castiglione Ubertini ↳ Borro Cabrenne



Film 499... Foto 20/21/22

Film 499... Foto 15/16/17/18

Film Foto

Film Foto

p.v. N. 54. Veduta da La Mandriola verso sud (Strada della Val d'Ascione a Castiglione Ubertini e Monticello)..... p.v. N. p.v. N. 55. Strada dalla Val d'Ascione a Castiglione Ubertini e Monticello: Panoramica verso le colline di Castiglione Ubertini..... p.v. N.
↳ Croce di Pratomagno ↳ La Mandriola ↳ Crinale di Poggio Sarno ↳ Crinale a sud est di M. Lori



Film 499... Foto 10/11/12/13/14

Film 229... Foto 9

p.v. N. 56. idem... Panoramica verso Nord e Nord-Est - La Mandriola e le colline circostanti..... p.v. N. p.v. N. p.v. N. p.v. N. p.v. N. 57. La Mandriola.....

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

RESPONSABILE: Prof. Arch. G.F. Di Pietro

UFFICIO DEL PIANO PAESISTICO: Arch. Iti G. Goretti - A. Navalesi - A. Polcri - M.L. Sogli - S. Sorini

SCHEDATURA DELLE UNITÀ DI PAESAGGIO

Foglio fotografico relativo a:

Foglio fotografico

VALDARNO A SUD DI TERRANUOVA

COMUNE:

UNITÀ AMBIENTALE: COMUNE / I: Terranuova Bracciolini, Laterina.

SCHEDA

CI 06 ★ / 03 / C5

Monticello



Film 492... Foto 7/8/9

p.v. N. 58. idem... Veduta dal bivio per Castiglion Ubertini (Fod. Monti) verso Fod. il Castello (Nord).....



Film 499... Foto 0/1

p.v. N. 59. idem... Veduta della strada a nord di Monticello verso est.....



Film 499... Foto 5/6

p.v. N. 60. idem... Veduta dal Bivio per Castiglion Ubertini (Fod. Pino) verso Monticello (sud-est)



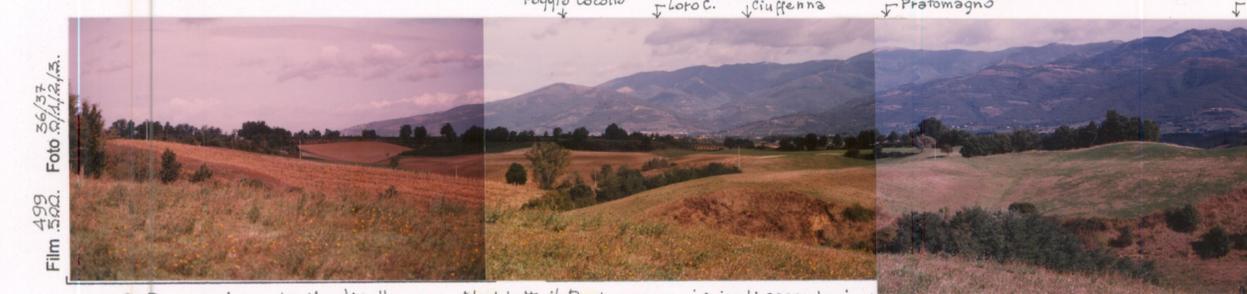
Film 499... Foto 2/3/4

p.v. N. 61. idem... Panoramica dalla strada a nord di Monticello verso le colline di Castiglion Ubertini (ovest) p.v. N.



Film 499... Foto 33/34/35

p.v. N. 62. Panoramica da Monticello verso Nord-Est, le colline a sud di Campogialli.....



Film 499... Foto 36/37

p.v. N. 63. Panoramica da Monticello verso Nord, tutto il Pratomagno, i crinali secondari e le colline della valle dell'Arno.....



p.v. N. 64. Panoramica dalla strada fra Monticello e l'Oasi di Bandella verso Nord, le colline a sud di Traiana, Comughi e Campogialli.....



Film 500... Foto 7/8/9/10/11/12/13

p.v. N. 65. Il Fiume Arno al lago della Diga - veduta verso sud, dalla strada.....



p.v. N. 66. Fiume Arno verso il Ponte di Bandella (est).....



Film 140... Foto 0/1

p.v. N. 67. Fiume Arno verso est.....



Film 140... Foto 8

p.v. N. 68. Ponte di Bandella.....



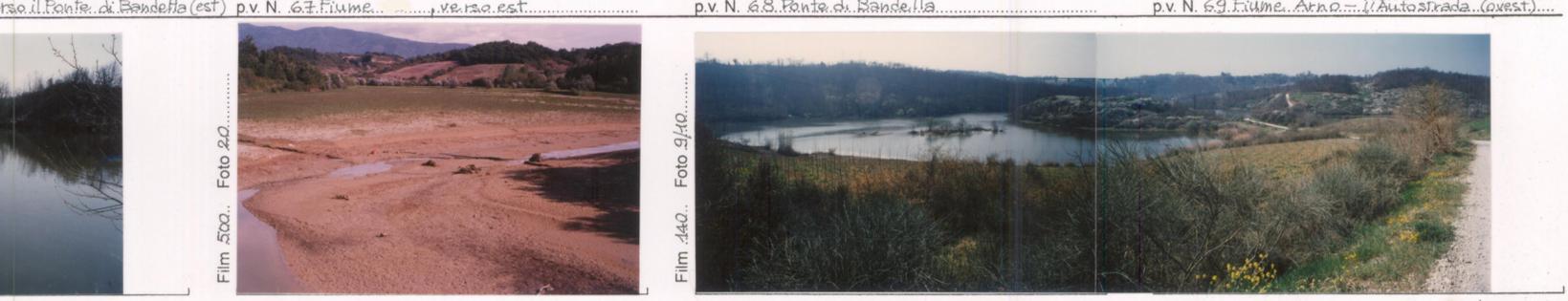
Film 140... Foto 5

p.v. N. 69. Fiume Arno.....



Film 140... Foto 4

p.v. N. 70. Lago della diga a nord del Ponte.....



Film 140... Foto 2/3

p.v. N. 71. idem... panoramica presa in primavera.....

Film 500... Foto 20

p.v. N. 72. idem... veduta estiva.....

Film 140... Foto 9/10

p.v. N. 73. Il Fiume Arno all'Oasi di Bandella, veduta dalla strada per Pendi Chena verso est (Autostrada)

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

RESPONSABILE: Prof. Arch. G.F. Di Pietro

UFFICIO DEL PIANO PAESISTICO: Arch./ti G. Goretti - A. Navalesi - A. Polcri - M.L. Sogli - S. Sorini

SCHEDATURA DELLE UNITÀ DI PAESAGGIO

Foglio fotografico relativo a:

Foglio fotografico

VALDARNO A SUD DI TERRANUOVA

COMUNE:

UNITÀ AMBIENTALE COMUNE / I: Terranuova Bracciolini, Laterina.

SCHEDE

CI 06 ★ / 03 / C6



Film 500... Foto 24/22...

p.v. N. 74. La stessa vista della foto n. 73, ripresa in estate



Film 500... Foto 23/24/25

p.v. N. 75. Le colline intorno all'Oasi di Bandella viste in estate dalla strada per Prandi Chena

Film Foto

p.v. N.



Film 584... Foto 15/14/15/16/17/18

p.v. N. 76. Veduta delle colline a sud-ovest di Campogialli, ripresa fatta dalle alture sopra la strada della Vald'Ascione nei pressi del trivio per Campogialli

p.v. N.

p.v. N.

p.v. N.



Film 140... Foto 41

p.v. N. 77. La dirrettissima verso est nei pressi di Pod. Tegolo



Film 137... Foto 34/35

p.v. N. 78. Pod. Via Diritta e le colline a sud di Campogialli, viste dalla strada comunale di Campogialli (a sud di C.S. Maria)



Film 137... Foto 27

p.v. N. 79. Sette Ponti, visto nei pressi di Pod. Il Piano 2°



Film 137... Foto 28

p.v. N. 80. idem verso Pod. Il Piano 2°

Film Foto

p.v. N.



Film 139... Foto 29/30/31

p.v. N. 81. Panoramica delle colline a sud di Castiglione Ubertini, viste dalla strada che da Monticello scende a l'Acqua Borra (da Casa Nuova)



Film 139... Foto 27A/28A

p.v. N. 82. Veduta verso la Fattoria di Monticello, dalla strada che scende all'Acqua Borra (C. Nuova)



Film 139... Foto 22A

p.v. N. 83. L'Autosfrada all'Acqua Borra



Film 139... Foto 24A

p.v. N. 84. Il Ponte dell'Autosfrada all'Acqua Borra



Film 139... Foto 20A

p.v. N. 85. idem vista da Acqua Borra



Film 139... Foto 12A

p.v. N. 86. Tasso, che sposta poi alla Fattoria Val di Lago



Film 139... Foto 16/17/18

p.v. N. 87. La dirrettissima e la vallecola a sud di Tasso fino alla Fatt. Val di Lago vista da Pod. Speschiano



Film 322... Foto 29A

p.v. N. 88. L'Arno alle Bocche d'Ambra



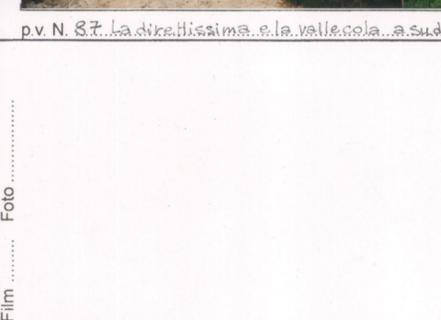
Film 322... Foto 31A

p.v. N. 89. Arno nei pressi della Fatt. Val di Lago



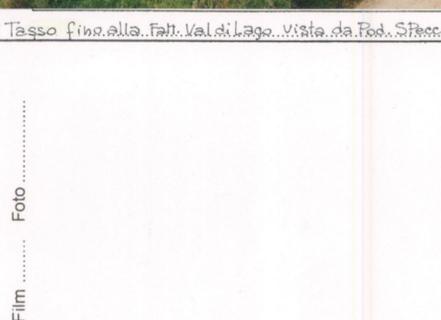
Film 139... Foto 14A

p.v. N. 90. L'Arno dal Ponte dell'Acqua Borra



Film Foto

p.v. N.



Film Foto

p.v. N.



Film Foto

p.v. N.

